



AGENZIA NAZIONALE PER LE NUOVE TECNOLOGIE,
L'ENERGIA E LO SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE



Relazione ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 62/2013 e della delibera Civit n. 75/2013 sui risultati dell'attività di monitoraggio al 31.12.2016 sullo stato di attuazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del Codice di comportamento dei dipendenti ENEA.

1. Contesto normativo

La presente relazione è predisposta in adempimento a quanto stabilito dall'art. 15 co. 3 D.P.R. 62/2013, che prevede l'obbligo per il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza di curare la diffusione della conoscenza dei codici di comportamento nell'amministrazione, il monitoraggio annuale sulla loro attuazione, ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del decreto legislativo n. 165 del 2001, la pubblicazione sul sito istituzionale e la comunicazione all'Autorità nazionale anticorruzione, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 6 novembre 2012, n. 190, dei risultati del monitoraggio.

Ai sensi del richiamato articolo la presente relazione è pubblicata sul sito istituzionale dell'Enea, all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente", nella sotto-sezione "Disposizioni generali – Atti generali – Codice disciplinare e codice di condotta" nonché in "Altri contenuti – Prevenzione della Corruzione".

I risultati del monitoraggio effettuato sono comunicati all'ANAC.

2. Attività di vigilanza poste in essere per l'attuazione delle disposizioni del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del Codice di comportamento dei dipendenti ENEA

L'ENEA, attraverso il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ha avviato una serie di iniziative volte a dare piena attuazione alle disposizioni di cui al D.P.R. 62/2013 ed al Codice di comportamento dei dipendenti ENEA.

Più precisamente le attività svolte hanno riguardato:

- a) la vigilanza da parte dei Direttori di Dipartimenti/Direzioni e Responsabili Unità/Istituto avvalendosi dell'Ufficio procedimenti disciplinari in ordine al rispetto delle norme contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e nel Codice di comportamento dei dipendenti ENEA (art. 54, comma 6, D.Lgs. 165/2001 e art. 15, D.P.R. 62/2013);
- b) la raccolta delle segnalazioni di violazione dei suddetti codici nonché delle condotte accertate e sanzionate relative a casi di violazione (art. 15, D.P.R. 62/2013) da parte dell'Ufficio procedimenti disciplinari.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, in considerazione del tempo trascorso dall'adozione del Codice di comportamento ENEA, nonché a seguito dell'uscita dell'Agenzia dalla fase di commissariamento, ha ritenuto opportuno sensibilizzare la Direzione del Personale in merito alla necessità di procedere alla revisione nonché all'aggiornamento del citato Codice di comportamento.

Alla data di adozione della presente relazione è stato avviato l'iter di approvazione del nuovo codice di comportamento dell'ENEA.

3. Previsioni contenute nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione P.T.P.C. ENEA (2017-2019)

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza nel Piano triennale di Prevenzione della Corruzione P.T.P.C. ENEA (2017-2019), ha mantenuto il flusso di informazioni con l'Ufficio procedimenti disciplinari.

L'attività di monitoraggio consiste nel comunicare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza:

- **entro il termine di 5 gg** decorrenti dall'esito del procedimento, il provvedimento disciplinare adottato nei confronti del dipendente con copia di tutta la documentazione in atti. La motivazione è risieduta nella necessità di consentire al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza di valutare l'esistenza di eventi corruttivi tentati o compiuti e di adempiere puntualmente agli obblighi imposti dalla legge, in particolare nei confronti dell'ANAC attraverso la compilazione dei quesiti predisposti nel modello standard di relazione annuale;
- **un report semestrale** contenente i procedimenti conclusi a carico dei dipendenti, la violazione contestata, la data di apertura e chiusura procedimento, la sanzione irrogata e la specifica condotta contestata al dipendente.

4. Risultati del monitoraggio annuale sull'attuazione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e del Codice di comportamento dei dipendenti ENEA.

Secondo quanto stabilito dall'art. 15 co.3 D.P.R. 62/2013, l'Ufficio procedimenti disciplinari, oltre alle funzioni disciplinari di cui all'articolo 55-bis D.lgs. n. 165/2001 cura l'aggiornamento del codice di comportamento dell'amministrazione, l'esame delle segnalazioni di violazione dei codici di comportamento, la raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate, assicurando le garanzie di cui all'articolo 54-bis D.lgs. n. 165/2001.

In tal senso l'Ufficio procedimenti disciplinari ha provveduto alla trasmissione delle informazioni concernenti l'esame delle segnalazioni di violazione dei codici di comportamento ed alla raccolta delle condotte illecite accertate e sanzionate, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente e dal citato Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione P.T.P.C. ENEA (2017-2019), nonché su specifica richiesta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ai fini della predisposizione della presente relazione.

Nella tabella n. 1, di seguito riportata, sono indicati i provvedimenti disciplinari adottati nel periodo dal **1 gennaio – 31 dicembre 2016** con l'indicazione della relativa motivazione.

Tabella n. 1

N.	MOTIVAZIONE	PROVVEDIMENTO ADOTTATO
3	Comportamento inadeguato	N. 1 provvedimento archiviato e n. 2 provvedimenti rimprovero verbale
1	Conflitto di interessi	Confermata sanzione (5 gg di sospensione senza retribuzione)
1	Comportamento infedele	3 gg di sospensione senza retribuzione
1	Assenze non propriamente giustificate	Licenziamento disciplinare
1	Violazione normativa ENEA	1 gg di sospensione dal servizio senza retribuzione
1	Comportamento scorretto	1 gg di sospensione dal servizio senza retribuzione
1	Assenza ingiustificata	3 gg di sospensione dal servizio senza retribuzione
1	Comportamento negligente	Rimprovero verbale



Nel grafico di seguito riportato, sono inoltre indicati i provvedimenti disciplinari suddivisi per motivazione.



5. Attività formative in materia di trasparenza e integrità

Nel corso dell'anno 2016, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza ha organizzato vari interventi formativi in house, nello specifico:

- Seminario formativo su "Il ruolo e i compiti del Responsabile Unico del Procedimento nel nuovo Codice dei contratti (decreto legislativo n. 50/2016)" - 16 dicembre 2016
- Seminario formativo su "Le modifiche all'applicativo "Gare d'appalto e avvisi di interesse" a seguito delle novità normative di cui al nuovo Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 50/2016) e indicazioni ANAC" - 14 ottobre 2016
- Seminario formativo su "I delitti contro la Pubblica Amministrazione e disciplina relativa alla prevenzione della corruzione, anche alla luce delle ultime modifiche alla legge n. 190 del 6 novembre 2012 - Riedizione" 5 ottobre 2016



- Seminario formativo su “Illustrazione al personale del Nuovo Codice dei contratti (D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 - G. U. 19 aprile 2016, n. 91, S.O.” - *19 luglio 2016*
- Seminario formativo su “Illustrazione al personale del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (2016-2018)” tenutosi presso tutti i C.R. ENEA.

E' stata altresì emanata da parte della Direzione Personale, su impulso del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, apposita circolare sulla fruizione dei corsi di formazione in materia di anticorruzione erogati dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione (SNA)

RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
Avv. Francesco Saverio De Maria

